



Luogo di emissione	Numero: 289/AFP	Pag.
Ancona	Data: 09/08/2011	<b>1</b>

**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA  
N. 289/AFP DEL 09/08/2011**

**Oggetto: Reg. CE n. 1698/05 – PSR Marche 2007-2013 – Asse 1 – Bando misura 1.2.5 Infrastrutture connesse allo sviluppo e adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura – azione 3) “Opere di viabilità di servizio forestale”.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA**

- . . . . -  
(omissis)  
**- D E C R E T A -**

- di approvare il bando relativo all’azione 3) della Misura 1.2.5. Infrastrutture connesse allo sviluppo e adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura – azione 3) “Opere di viabilità di servizio forestale” del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Marche, riportato nell’allegato A, quale parte integrante del presente decreto;
- di stabilire quale termine di scadenza per il rilascio sul Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) della domanda le **ore 13,00 del giorno 9 gennaio 2012**, termine entro il quale deve pervenire alle strutture decentrate agricoltura (esclusi i presidi) competenti secondo il luogo di intervento, anche la documentazione in formato cartaceo;
- che le risorse finanziarie disponibili per il bando di cui all’allegato A del presente atto, ammontano a complessivi € 600.000,00 (IVA esclusa), di cui effettivamente disponibili € 540.000,00, in quanto il 10 %, pari a € 60.000,00, rimane accantonato quale fondo di riserva per eventuali ricorsi;
- di stabilire che entro le ore 13,00 del giorno 20 maggio 2013 deve essere rilasciata sul Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR), pena la decadenza dell’aiuto, la domanda di pagamento dell’aiuto e che entro lo stesso termine debbono pervenire, alle Strutture decentrate provinciali agricoltura, la documentazione cartacea prevista dal bando riportato nell’allegato A;
- di stabilire che l’attuazione della misura 1.2.5 – azione 3) avviene secondo le regole contenute nel Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione del PSR Marche 2007 – 2013;
- di stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e disposizioni contenute nel Programma di Sviluppo Rurale Marche 2007-2013 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, comprese quelle emanate dall’Organismo Pagatore per la regolamentazione del procedimento della domanda di pagamento;
- di prevedere che i richiedenti dichiarino in modo esplicito nella domanda, oltre a quanto specificatamente previsto dal bando:
  - di riconoscere di non avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione, dell’Organismo Pagatore, dello Stato e della Commissione Europea qualora, con provvedimenti collegati all’attuazione del PSR, venissero apportate modificazioni o introdotte disposizioni tali da ridurre il livello dell’aiuto o da non consentire l’erogazione dei sostegni e contributi già richiesti ed eventualmente approvati e concessi;



Luogo di emissione	Numero: 289/AFP	Pag.
Ancona	Data: 09/08/2011	<b>2</b>

- di impegnarsi ad adeguarsi agli obblighi/limiti/condizioni che venissero eventualmente imposti a livello comunitario e nazionale in tempi successivi, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda, e ad integrare successivamente la domanda presentata, secondo le modalità opportune, con i dati che dovessero essere eventualmente richiesti in tempi successivi;
- che la copertura finanziaria del presente atto è assicurata dalla quota FEASR, dalla quota Stato, oltre alla quota di cofinanziamento regionale garantita dalla disponibilità del capitolo 30906710, UPB 3.09.06, del bilancio di previsione anno 2011 e successivi;
- di dare la massima diffusione al presente atto attraverso la pubblicazione sul BUR Marche per estratto, sul sito regionale **www.agri.marche.it** e **http://psr2.agri.marche.it**, nonché sul sito della Rete Rurale Nazionale **www.reterurale.it** e attraverso le Strutture Decentrate Agricoltura, le Organizzazioni Professionali, i Centri di Assistenza Agricola Autorizzati (CAA), gli ordini e i collegi professionali convenzionati.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
*Cristina Martellini*



Luogo di emissione	Numero: 289/AFP	Pag.
Ancona	Data: 09/08/2011	<b>3</b>

- ALLEGATI -



## REGIONE MARCHE

Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013  
REG. (CE) n. 1698/2005

### BANDO

#### Misura 1.2.5

- Infrastrutture connesse allo sviluppo e adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura –
  - azione 3)
  - Opere di viabilità di servizio forestale

-



Luogo di emissione	Numero: 289/AFP	Pag.
Ancona	Data: 09/08/2011	<b>4</b>

## SOMMARIO

1. OBIETTIVO .....	5
2. BENEFICIARI.....	5
3. DISPOSIZIONI ATTUATIVE.....	5
4. DISPONIBILITA' FINANZIARIE .....	5
5. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI .....	5
6. CONDIZIONI DI ACCESSO .....	6
7. INTERVENTI NON FINANZIABILI.....	6
8. INTENSITA' E TIPOLOGIA DI AIUTO.....	7
9. CRITERI DI PRIORITA' .....	7
10. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA.....	8
11. SPESE AMMISSIBILI .....	8
12. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE .....	9
13. DOCUMENTAZIONE CARTACEA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA .....	9
14. CONTROLLO AMMINISTRATIVO.....	11
15. AMMISSIBILITA' .....	12
16. FASI SUCCESSIVE ALLA GRADUATORIA REGIONALE .....	12
17. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI.....	13
18. TUTELA DEI DIRITTI DEL RICHIEDENTE .....	14
19. INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30/06/2003 N.196 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.....	14



Luogo di emissione	Numero: 289/AFP	Pag.
Ancona	Data: 09/08/2011	<b>5</b>

## 1. OBIETTIVO

La misura è funzionale all'accrescimento della competitività del settore forestale tramite il miglioramento della viabilità forestale.

La misura prevede la concessione di aiuti destinati alle opere di viabilità di servizio forestale interaziendale costituite dalla realizzazione e/o ripristino funzionale di strade forestali esistenti, nel rispetto dell'articolo 12 della legge regionale n. 6/2005.

## 2. BENEFICIARI

Possono accedere all'aiuto: Comunità Montane, Comuni, Enti pubblici non economici e Società agricolo forestali.

## 3. DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Le disposizioni attuative, approvate con DGR 251 del 9/02/2010 e modificate con DGR 957 del 05 luglio 2011, contengono i seguenti paragrafi che fissano:

- par. 3.1 - definizioni generali;
- par. 3.2.1 - data di ammissibilità delle spese.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle procedure e disposizioni attuative stabilite dall'Autorità di Gestione (A.d.G.) del PSR Marche 2007 – 2013 e dall'Organismo Pagatore.

Gli atti e i documenti di attuazione del P.S.R. Marche 2007 – 13 sono inseriti e aggiornati sul sito <http://www.agri.marche.it>. e sul sito <http://psr2.agri.marche.it>.

## 4. DISPONIBILITA' FINANZIARIE

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano a € 600.000,00, di cui il 10%, pari a € 60.000,00, quale fondo di riserva per eventuali ricorsi.

## 5. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Sono ammissibili all'aiuto:

- a) interventi di ripristino funzionale della viabilità di servizio forestale compresi quelli di manutenzione straordinaria della stessa viabilità, quali: manutenzione delle gabbionate o delle opere di ingegneria naturalistica, degli attraversamenti del reticolo idrografico minore, delle opere e dei manufatti della rete drenante e scolante, del fondo stradale del tracciato, asportazione accumuli di materiale vegetale, inerte e/o terroso, eliminazione dei vegetali invadenti la carreggiata, taglio raso tronco e/o potatura dei rami prospicienti od invadenti le scarpate e/o la sede stradale;



Luogo di emissione	Numero: 289/AFP	Pag.
Ancona	Data: 09/08/2011	<b>6</b>

- b) interventi per la realizzazione di nuova viabilità di servizio forestale solo qualora sia dimostrata l'impossibilità di utilizzo della viabilità di servizio forestale esistente per migliorare qualitativamente e quantitativamente le produzioni boschive regionali ed incrementare il reddito delle imprese forestali derivante dalla produzione e commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi.

## 6. CONDIZIONI DI ACCESSO

Sono condizioni di accesso:

- A. apertura ed aggiornamento del fascicolo aziendale unico di cui al DPR 503/99;
- B. possesso di partita IVA (per soggetti privati);
- C. Iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente (per soggetti privati);
- D. domanda cartacea completa di tutti i documenti elencati al paragrafo 13;
- E. elaborati di progetto timbrati e sottoscritti dal progettista e firmati dal soggetto richiedente l'aiuto. Nel caso di proprietari pubblici dal legale rappresentante dell'Ente e dal responsabile unico del procedimento, oltre che dal progettista. La documentazione progettuale deve essere redatta da tecnici abilitati ed iscritti agli Ordini ed ai Collegi di specifica competenza.
- F. in applicazione dell'articolo 26 del regolamento n. 1975/2006 sono considerate irricevibili le domande di aiuto presentate da soggetti ritenuti inaffidabili. Sono inaffidabili i soggetti per i quali, nel precedente periodo di programmazione (PSR 2000/2006) o nell'attuale (PSR 2007/2013), è stato avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi, relativamente ad operazione cofinanziate nell'ambito dei suddetti programmi di sviluppo rurale. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore;
- G. documento unico di regolarità contributiva (DURC), per società agricole forestali;
- H. rispetto degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

## 7. INTERVENTI NON FINANZIABILI

Gli interventi esclusi dal finanziamento sono i seguenti:

- A. nuova viabilità di servizio forestale di foreste non classificate come produttive e produttive – protettive. La destinazione funzionale del complesso boscato è quella dell'Inventario forestale regionale – carta delle destinazioni funzionali prevalenti;



Luogo di emissione	Numero: 289/AFP	Pag.
Ancona	Data: 09/08/2011	<b>7</b>

- B. interventi che non garantiscono gli obiettivi di conservazione e di protezione del suolo;
- C. viabilità a servizio di una sola azienda;
- D. viabilità forestale esterna alle aree boscate;
- E. utilizzo di calcestruzzo nei casi in cui è possibile l'utilizzo di materiale biodegradabile (es. taglia acqua, opere di contenimento e consolidamento delle scarpate, ecc.)

## 8. INTENSITA' E TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto, sotto forma di contributo in conto capitale, ha una intensità massima del:

- **100%** nel caso di beneficiari pubblici;
- **80%** nel caso di beneficiari privati.

L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "*de minimis*" di cui al Regolamento n. 1998 del 15 dicembre 2006.

## 9. CRITERI DI PRIORITA'

L'attribuzione del punteggio di priorità avviene valutando nell'ordine ciascuna tipologia di priorità a cui viene attribuito un peso in percentuale su un totale di 100 (cento):

<b>TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'</b>	<b>PESO (%)</b>
<b>A. Tipologia di investimento</b>	60
<b>B. Natura del soggetto richiedente</b>	20
<b>C. Ubicazione dell'investimento</b>	20
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

la posizione in graduatoria sarà stabilita in base all'assegnazione dei seguenti punteggi:

<b>A. Tipologia di investimento</b>	<b>Punti</b>
• Lavori di viabilità forestale che prevedono il ripristino funzionale di strade e piste esistenti	1
• Lavori di viabilità forestale che prevedono nuove realizzazioni di strade e piste forestali	0



Luogo di emissione	Numero: 289/AFP	Pag.
Ancona	Data: 09/08/2011	<b>8</b>

<b>B. Natura del soggetto richiedente</b>	<b>Punti</b>
• Comunità Montane o Comuni	1
• Altri soggetti	0

<b>C. Ubicazione dell'investimento</b>	<b>Punti</b>
• Investimento effettuato in aree diverse da quelle naturali protette, comprese quelle della Rete Natura 2000	1
• Investimento effettuato in aree naturali protette, comprese quelle della Rete Natura 2000	0

## 10. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

E' prevista la formazione di una graduatoria unica regionale che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. attribuzione dei punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C);
2. moltiplicazione dei punteggi ottenuti per il proprio peso percentuale;
3. sommatoria dei valori ottenuti sulla base del calcolo così ottenuto con attribuzione del punteggio.

Le domande verranno finanziate, per ordine decrescente di punteggio, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria prevista al paragrafo 4. del presente documento.

In caso di parità di punteggio, verrà attribuita la preferenza al progetto che prevede il maggior importo ammissibile per il ripristino funzionale di strade e piste esistenti.

## 11. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo le spese per la:

- realizzazione degli interventi di cui al paragrafo 5.
- progettazione e direzione lavori.

La quantificazione delle spese per l'intervento è sulla base del vigente prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici.

Le spese di progettazione e direzione lavori, documentate tramite preventivo, sono calcolate nel limite massimo del 10% dell'importo delle spese ammissibili a contributo.

Gli incarichi di progettazione e lavori dovranno essere affidati sulla base della normativa di riferimento.



Luogo di emissione	Numero: 289/AFP	Pag. <b>9</b>
Ancona	Data: 09/08/2011	

In fase di pagamento le spese di direzione lavori sono determinate sulla base dell'importo dei lavori realizzati, fermo restando il limite massimo del 10% per la progettazione e direzione lavori calcolata sui lavori ammessi a contributo.

Tutte le spese ammissibili sono al netto dell'IVA.

Non sono ammissibili a contributo spese diverse da quelle sopra indicate.

## 12. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I richiedenti devono compilare la domanda sul Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR).

La domanda si compone di una parte informatizzata e di una parte cartacea non acquisibile dal Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR).

**La domanda, pena l'irricevibilità della stessa, deve essere rilasciata sul SIAR entro le ore 13,00 del giorno 09 gennaio 2012 ed entro lo stesso termine deve essere fatta pervenire alla Struttura decentrata agricoltura (esclusi i presidi) competente in base al luogo di intervento, la documentazione in formato cartaceo inserita entro una busta chiusa, compilata mediante apposizione dei seguenti elementi minimi:**

identificativo del richiedente	
identificativo di misura	codice da PSR
identificativo di sottomisura	codice da PSR
anno	
identificativo del bando	estremi dell'atto
identificativo della domanda	N° domanda assegnato dal Sistema Informativo Regionale

L'Amministrazione Regionale non assume alcuna responsabilità in merito a disguidi o disservizi degli incaricati alla consegna.

Il recapito intempestivo della domanda, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei richiedenti.

Non è consentita la ricevibilità differita di cui al Reg. (CE) 796/2004 art. 21 con applicazione di penalità per i giorni di ritardata presentazione.

Per quanto non previsto nel bando si fa riferimento al Manuale delle procedure della Autorità di Gestione (A.d.G.) del PSR 2007-2013 Marche.

## 13. DOCUMENTAZIONE CARTACEA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA



Luogo di emissione	Numero: 289/AFP	Pag. <b>10</b>
Ancona	Data: 09/08/2011	

Devono essere allegati, in originale o in copia conforme, i seguenti documenti da allegare:

**per soggetti pubblici:**

- a) Atto di approvazione del programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, nel caso di progetti che prevedono lavori di importo superiore a € 100.000,00;
- b) atto di approvazione dello studio di fattibilità (art. 128, comma 6, del d. lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.), nel caso di interventi per la realizzazione di una nuova viabilità;
- c) Regolamento interno dell'Ente o stralcio delle parti che dispongono in merito agli incentivi per la progettazione e la direzioni lavori interna e per la responsabilità del procedimento;
- d) atto di nomina del responsabile unico del procedimento;
- e) documento preliminare alla progettazione;
- f) atto di approvazione progetto esecutivo;

**per i soggetti pubblici e privati**

1. progetto esecutivo

Il progetto esecutivo deve determinare, in ogni dettaglio, i lavori da realizzare e i costi da sostenere in modo da identificare ogni elemento progettuale per forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

Il progetto esecutivo deve essere corredato della documentazione (prevista dagli articoli dal 33 al 43 del DPR n. 207/2010) ed in particolare:

*1a- relazione generale;*

La relazione generale descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici ed alla pianificazione e normativa in materia ambientale e forestale la coerenza degli interventi progettati con la pianificazione in materia ambientale e paesistica (Piano e Regolamento dei Parchi, Piani di Gestione dei siti della Rete Natura 2000, ecc.), i criteri utilizzati per le scelte progettuali.

*1b- relazione specialistica (se necessaria in relazione alle caratteristiche dell'intervento)*

La relazione geologica, geotecnica, idrogeologica e idraulica illustrano puntualmente le soluzioni adottate.

*1c- elaborati grafici:*

- planimetria in scala non inferiore a 1:10.000, con riportata l'area di intervento e la destinazione funzionale del complesso boscato desunta dall'Inventario forestale regionale
  - carta delle destinazioni funzionali e i punti di vista fotografici;
- planimetria catastale;



Luogo di emissione	Numero: 289/AFP	Pag. <b>11</b>
Ancona	Data: 09/08/2011	

- planimetria con curve di livello della stato attuale e di progetto. La scelta della scala di rappresentazione deve consentire una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento;
  - sezioni e particolari costruttivi;
2. documentazione fotografica (con riportati su planimetria i punti di vista fotografici);
  3. piano di manutenzione;
  4. piano di sicurezza e di coordinamento;
  5. crono programma;
  6. elenco dei prezzi unitari;
  7. computo metrico estimativo;
  8. quadro economico;
  9. schema di contratto e capitolato speciale di appalto (nel caso di soggetti pubblici).

Gli elaborati di progetto, in relazione alle caratteristiche del contesto paesistico ambientale interessato ed alla tipologia di intervento, possono essere integrati con i seguenti elaborati redatti per:

- valutazione di incidenza (studio di incidenza);
- nulla osta da parte degli Enti Parco;

Lo studio di incidenza e gli eventuali ulteriori elaborati redatti per gli atti autorizzativi, se necessari o richiesti dagli enti competenti, rientrano tra la documentazione cartacea.

10. atti autorizzativi ove previsti dalle disposizioni normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, paesistico - ambientale, e di difesa del suolo (pareri, nulla osta, autorizzazioni, ecc.);
11. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del DPR n. 445/2000, relativa all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), secondo il modello A) al bando;
12. titolo di proprietà o altro titolo di possesso in grado di garantire l'intero periodo degli obblighi del beneficiario, previsti al successivo paragrafo 17.

In caso di affitto deve essere prodotta copia del contratto di affitto. Il contratto di affitto deve essere registrato e, in caso di comproprietà, lo stesso contratto deve essere sottoscritto da tutti i comproprietari o da soggetto fornito di procura speciale.

#### 14. CONTROLLO AMMINISTRATIVO

L'avvio del procedimento coincide con il giorno successivo alla presentazione della domanda presso la competente Struttura decentrata Agricoltura.

Costituiscono condizioni di irricevibilità:



Luogo di emissione	Numero: 289/AFP	Pag. <b>12</b>
Ancona	Data: 09/08/2011	

- la mancata costituzione ed aggiornamento del fascicolo aziendale;
- il mancato rispetto del termine di scadenza previsto sia per il rilascio della domanda sul SIAR che per la consegna della documentazione non acquisibile dal SIAR alla Struttura decentrata agricoltura competente per luogo di intervento;
- la mancanza di uno o più documenti elencati al paragrafo 13;
- mancanza del DURC (per soggetti privati);
- la mancata iscrizione alla Camera di Commercio competente per territorio (per soggetti privati);
- assenza della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del DPR n. 445/2000, relativa all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis") – modello A);
- elaborati di progetto privi di timbro e sottoscrizione del progettista e della firma del soggetto richiedente l'aiuto. Nel caso di proprietari pubblici del legale rappresentante dell'Ente e del responsabile unico del procedimento, oltre che del progettista.

La irricevibilità della domanda, sarà comunicata al richiedente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, dal responsabile provinciale dell'istruttoria.

## 15. AMMISSIBILITA'

L'ammissibilità della domanda comprende l'analisi e la verifica delle condizioni di accesso e delle cause di esclusione, nonché l'esame e la valutazione degli elaborati di progetto, con riferimento agli atti di programmazione e pianificazione ed alle disposizioni normative per gli interventi ammissibili all'aiuto di cui al paragrafo 5.

In fase di ammissibilità è determinata, altresì, l'intensità dell'aiuto sotto forma di contributo in conto capitale.

L'ammissibilità è effettuata secondo le modalità stabilite dal Manuale delle procedure adottato dall'Autorità di Gestione (A.d.G.).

## 16. FASI SUCCESSIVE ALLA GRADUATORIA REGIONALE

L'aiuto oggetto di pagamento è determinato in funzione degli interventi ammessi, eseguiti e rendicontati.

Fatte salve le istruzioni applicative disposte dall'Organismo Pagatore (OP) o dalla struttura delegata dall'OP, è previsto il pagamento in un'unica soluzione, a saldo dei lavori.



Luogo di emissione	Numero: 289/AFP	Pag. <b>13</b>
Ancona	Data: 09/08/2011	

La domanda di pagamento dell'aiuto deve essere rilasciata sul SIAR **entro le ore 13 del 20 maggio 2013**, entro lo stesso termine deve essere fatta pervenire alla Struttura decentrata agricoltura (esclusi i presidi) competente per territorio, pena la decadenza del contributo, la seguente documentazione:

- **relazione tecnica** descrittiva dell'intervento realizzato nella quale si descrivano dettagliatamente i lavori realizzati e le operazioni effettuate sulla viabilità forestale
- **planimetria catastale** in scala 1:2000 con riportato lo sviluppo lineare della viabilità forestale ed i punti di vista fotografici;
- **computo metrico consuntivo**;
- **elenco riassuntivo delle fatture**;
- **copia delle fatture quietanzate**. Le fatture debbono specificare la tipologia dei lavori a cui si riferiscono nell'ambito dell'investimento finanziato con l'azione 3) della Misura 1.2.5 del PSR Marche 2007 – 2013. *In sede di accertamento finale le fatture originali verranno annullate dall'Organismo Pagatore o dalla struttura delegata con l'apposizione della dicitura "Prestazione inerente l'attuazione dell'azione 3) - Misura 1.2.5 del PSR Marche - Reg. CEE 1698/05"*; inoltre, ad ogni copia di fattura e documento di trasporto, deve essere allegata copia del bonifico eseguito, prodotto dalla Banca o da Poste italiane o da altro istituto di credito, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento (copia del mandato di pagamento, con gli estremi del pagamento per gli enti pubblici).
- **documentazione fotografica** degli interventi realizzati;
- **dichiarazione sostitutiva** dell'atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 relativa all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");
- **documento unico di regolarità contributiva (DURC)** della ditta esecutrice dei lavori o della società beneficiaria in corso di validità;
- **atti di approvazione del saldo finale dei lavori, di collaudo e di pagamento**;

La documentazione indicata ai punti 1., 2., 3., e 4., deve essere datata e sottoscritta dal soggetto richiedente, nonché timbrata e firmata dal direttore dei lavori o dal progettista.

## 17. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Il beneficiario dell'aiuto deve rispettare le condizioni previste nel bando, le disposizioni normative richiamate nel decreto di approvazione del presente bando, nonché le seguenti condizioni:

- a) realizzare l'intervento ammesso a contributo in conformità al progetto ammesso a contributo e agli atti autorizzativi;



Luogo di emissione	Numero: 289/AFP	Pag. <b>14</b>
Ancona	Data: 09/08/2011	

- b) consentire l'accesso al personale incaricato all'attività di verifica e controllo dei lavori;
- c) essere in regola con le norme in materia previdenziale ed assicurativa, nel caso di società agricole forestali;
- d) mantenere la destinazione d'uso per 10 anni a partire dalla data di adozione dell'atto di erogazione del saldo del progetto;
- e) mantenere l'assetto proprietario per 5 anni a partire dalla data di adozione dell'atto di erogazione del saldo del progetto.
- f) progettare, appaltare ed eseguire i lavori nel rispetto della normativa in materia di lavori pubblici;
- g) effettuare le varianti in corso d'opera solo se sussistono uno o più dei motivi indicati all'articolo 132, comma 1 del d.lgs. N. 163/2006 e ss.mm.ii. e nei limiti indicati al comma 3 dello stesso articolo 132 e comunque entro il limite massimo dell'importo ammesso a finanziamento per il progetto esecutivo;
- h) realizzare il progetto ammesso a finanziamento;
- i) dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi previsti dall'articolo 58 del Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, conforme alle specifiche grafiche di cui al punto 4 dell'Allegato VI del Reg. 1974/2006. Per investimenti di costo complessivo superiore a € 50.000,00 mediante l'affissione di una targa informativa, per investimenti di costo complessivo superiore a € 500.000,00 mediante l'affissione di un cartello; targa o cartello dovranno contenere la bandiera europea, corredata di una spiegazione del ruolo della Comunità mediante la dicitura: "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali".

Il mancato rispetto delle condizioni sopra richiamate ed elencate comporta la decadenza o la revoca del contributo.

## 18. TUTELA DEI DIRITTI DEL RICHIEDENTE

Si fa riferimento ai Manuali delle procedure adottati dall'Autorità di Gestione (A.d.G.) del PSR Marche 2007-2013 e dell'Organismo Pagatore.

## 19. INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30/06/2003 N.196 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

I dati dei beneficiari pubblici saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, con le modalità sia manuale che informatizzata,



Luogo di emissione	Numero: 289/AFP	Pag.
Ancona	Data: 09/08/2011	<b>15</b>

esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie nonché da disposizioni impartite da autorità competenti.



Luogo di emissione	Numero: 289/AFP	Pag. <b>16</b>
Ancona	Data: 09/08/2011	

**Modello A)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000

*Regolamento (CE) 15 dicembre 2006, n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis").*

Il/LA sottoscritto/a....., nato a.....(Prov. ....)  
 il.....C.F.....,P.IVA.....  
 residente in via ....., Comune di .....(Prov.....)  
 in qualità di legale rappresentante del/della .....

presentando la domanda per accedere agli aiuti previsti dalla Misura 1.2.5. – azione 3), ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'articolo 75 del medesimo decreto.

**DICHIARA**

1. di non avere ottenuto, per gli investimenti oggetto dell'intervento, altri benefici o agevolazioni previste da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica;
2. di non avere beneficiato, nell'ultimo triennio (anno in corso e due esercizi precedenti), di contributi pubblici, **percepiti a titolo di aiuti de minimis, per un importo superiore a € 200.000,00;**
- 2.1. di, a titolo di aiuti *de minimis* (barrare la casella interessata):
  - non avere beneficiato**, nell'arco di tre esercizi fiscali, cioè nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti, di concessione di contributi pubblici in regime *de minimis*.

Oppure,

- avere beneficiato** nell'arco di tre esercizi fiscali, cioè nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti, delle seguenti concessioni di contributi pubblici in regime *de minimis*:

Ente erogatore	Riferimento di legge	Importo dell'aiuto concesso	Data di concessione

di potere beneficiare di ulteriori contributi in regime *de minimis*, fino ad un massimo di \_\_\_\_\_ €  
 \_\_\_\_\_, al fine di non eccedere, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, e dell'articolo 3, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 1998/2006, l'importo massimo previsto di euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi fiscali (anno in corso e due esercizi precedenti).

Luogo e data.....

FIRMA

\_\_\_\_\_  
 (La sottoscrizione deve essere accompagnata dalla  
 copia del documento di identità personale)